



Decreto Dirigenziale n. 83 del 11/07/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "AUMENTO QUANTITA' RIFIUTI DA TRATTARE PROVENIENTI DA COSTRUZIONI E DEMOLIZIONE, SOSTITUZIONE DELLE MATERIE PRIME NATURALI CON MPS DERIVATI DA RIFIUTI" NEL COMUNE DI ANGRI (SA) - PROPONENTE D'ANTUONO S.R.L. - CUP 8199.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al parag. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 59239 del 26/01/2018 contrassegnata con CUP 8199, la D'Antuono S.r.l., con sede in Angri (SA) alla via Casalanario 93, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **"Aumento quantità rifiuti da trattare provenienti da costruzioni e demolizione, sostituzione delle materie prime naturali con MPS derivati da rifiuti" nel comune di Angri (SA)**;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore arch. Gabriele Cozzolino;
- c. che con nota prot.71951 del 01/02/2018 è stato dato preavviso di rigetto in quanto l'istanza risultava incompleta ed il Proponente ha riscontrato con nota prot.95879 del 12/02/2018; che ai fini dell'istruttoria tecnica sono state richieste integrazioni con nota prot. reg.113300 del 19/02/2018 ed il proponente ha riscontrato con nota prot.reg. 279413 del 02/05/2018

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/06/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali così come formulate nello Studio Preliminare Ambientale del progetto di che trattasi secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1.B degli Indirizzi Operativi VIA (DGR. 680 del 07/11/2017):*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1 – qualità dell'aria – emissioni di polveri
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: efficienza e manutenzione impianti di abbattimento, impianti di aspirazione, impianti di irrorazione acqua micronebulizzata prevista al perimetro dell'attività e all'uscita dei mulini e sulle linee di trasporto. Manutenzione e controllo del sistema di lavaggio ruote per i mezzi in uscita all'impianto - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. atmosfera 2. flora, fauna, ecosistema 3. salute pubblica, - mitigazioni: applicazione delle BAT nell'esercizio dell'impianto – applicazione delle procedure gestionali per il funzionamento degli impianti – sospensioni delle attività in caso di presenza di giornate ventose – copertura dei cumuli dei rifiuti con teli – bagnature delle ruote degli automezzi che transitano – limite di velocità all'interno dello stabilimento fissato a 10 Km/h - monitoraggio ambientale: rilievi analitici sia ai camini (abbattimento polveri rifiuti, abbattimento polveri cemento, abbattimento polveri saldature) - altri aspetti: applicazione PMeC
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata

N.	Contenuto	Descrizione
		degli impianti al fine di evitare l'impatto dell'attività sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2 – rumore
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: efficienza e manutenzione degli impianti per evitare dispersioni rumorose - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. salute pubblica - mitigazioni: divieto di lavorazioni al di fuori dell'orario fissato (dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00) – rimodulazione delle barriere fonoassorbenti che avvolgono la zona mulini e trattamento rifiuti - monitoraggio ambientale: rilievi fonometrici annuali al perimetro dello stabilimento e in prossimità dei recettori individuati - altri aspetti: applicazione del PMeC.
4	Oggetto della condizione	Emissioni di rumore, salvaguardia del clima acustico riferito all'area di insidenza dell'azienda, compreso i recettori prossimi al perimetro individuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3 – scarico acque reflue di prima pioggia
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: efficienza delle tre vasche di disoleazione disposte in vari punti dello stabilimento che trattano le acque di prima pioggia. - componenti/fattori ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
		<ol style="list-style-type: none"> 1. ambiente idrico 2. suolo e sottosuolo 3. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, 4. salute pubblica, <ul style="list-style-type: none"> - mitigazioni: riutilizzo quando possibile delle acque disoleate per alimentare l'impastatrice e per alimentare i sistemi di nebulizzazione – svuotamento annuale delle vasche di disoleazione. - monitoraggio ambientale: controllo periodico dello stato delle vasche di prima pioggia – controllo della tenuta delle vasche almeno ogni due anni – analisi annuale delle acque di scarico - altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Emissioni idriche in canale alveo superficiale. Controllo per evitare che si possa immettere reflui non idonei nel canale superficiale.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4 – acque sotterranee
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: continuità della pavimentazione dove sono depositati i rifiuti - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. ambiente idrico 2. flora, fauna, ecosistemi, 3. salute pubblica, - mitigazioni: controllo visivo della pavimentazione per la verifica di eventuali crepe o discontinuità – intervento immediato nel caso accadano eventi di danneggiamento della pavimentazione - monitoraggio ambientale: controllo visivo mensile - altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Evitare di immettere acque di dilavamento piazzale nelle falde acquifere
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5 – produzione di rifiuti
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: minimizzazione della produzione di rifiuti - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. salute pubblica, - mitigazioni: controllo in accettazione dei rifiuti conferiti, rifiutando lotti che possono portare a produrre rifiuti non recuperabili da inviare in discarica. - monitoraggio ambientale: controlli in accettazione - altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Evitare di produrre rifiuti non recuperabili da inviare in discarica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	6 – consumo di energia elettrica
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: esaltazione della produzione di energia elettrica da pannelli solari - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. atmosfera 2. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, 3. salute pubblica, 4. paesaggio e beni culturali - mitigazioni: mantenere efficienti i pannelli solari – pulizia periodica - monitoraggio ambientale: controllo dello stato dei pannelli solari - altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Minimizzare il consumo di energia elettrica favorendo la

N.	Contenuto	Descrizione
		produzione da pannelli solari in modo da contribuire a migliorare l'aspetto ambientale terrestre. Più autoconsumo, minore acquisto di energia dall'esterno e quindi minore produzione di energia da fonti non rinnovabili.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 20/06/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente D'Antuono S.r.l. con nota prot. reg. n.420473 del 29/06/2018;
- c. che la D'Antuono S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 12/12/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/06/2018, il progetto di “Aumento quantità rifiuti da trattare provenienti da costruzioni e demolizione, sostituzione delle materie prime naturali con MPS derivati da rifiuti” nel comune di Angri (SA)” proposto dalla D’Antuono S.r.l., con sede in Angri(SA) alla via Casalanario,93 “con le seguenti condizioni ambientali così come formulate nello Studio Preliminare Ambientale del progetto di che trattasi secondo le indicazioni di cui all’Allegato 1.B degli Indirizzi Operativi VIA (DGR. 680 del 07/11/2017):

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1 – qualità dell’aria – emissioni di polveri
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: efficienza e manutenzione impianti di abbattimento, impianti di aspirazione, impianti di irrorazione acqua micronebulizzata prevista al perimetro dell’attività e all’uscita dei mulini e sulle linee di trasporto. Manutenzione e controllo del sistema di lavaggio ruote per i mezzi in uscita all’impianto - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. atmosfera 2. flora, fauna, ecosistema 3. salute pubblica, - mitigazioni: applicazione delle BAT nell’esercizio dell’impianto – applicazione delle procedure gestionali per il funzionamento degli impianti – sospensioni delle attività in caso di presenza di giornate ventose – copertura dei cumuli dei rifiuti con teli – bagnature delle ruote degli automezzi che transitano – limite di velocità all’interno dello stabilimento fissato a 10 Km/h - monitoraggio ambientale: rilievi analitici sia ai camini (abbattimento polveri rifiuti, abbattimento polveri cemento, abbattimento polveri saldature) - altri aspetti: applicazione PMeC
4	Oggetto della condizione	Emissioni in atmosfera, verifica periodica delle emissioni in atmosfera sui camini e manutenzione ordinaria programmata degli impianti al fine di evitare l’impatto dell’attività sulla componente ambientale interessata e su eventuali altre componenti e sulla salute pubblica
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2 – rumore
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: efficienza e manutenzione degli impianti per evitare dispersioni rumorose - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. salute pubblica - mitigazioni: divieto di lavorazioni al di fuori dell'orario fissato (dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00) – rimodulazione delle barriere fonoassorbenti che avvolgono la zona mulini e trattamento rifiuti - monitoraggio ambientale: rilievi fonometrici annuali al perimetro dello stabilimento e in prossimità dei recettori individuati - altri aspetti: applicazione del PMeC.
4	Oggetto della condizione	Emissioni di rumore, salvaguardia del clima acustico riferito all'area di insidenza dell'azienda, compreso i recettori prossimi al perimetro individuati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	3 – scarico acque reflue di prima pioggia
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: efficienza delle tre vasche di disoleazione disposte in vari punti dello stabilimento che trattano le acque di prima pioggia. - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. ambiente idrico 2. suolo e sottosuolo 3. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, 4. salute pubblica, - mitigazioni: riutilizzo quando possibile delle acque disoleate per alimentare l'impastatrice e per alimentare i sistemi di nebulizzazione – svuotamento annuale delle vasche di disoleazione. - monitoraggio ambientale: controllo periodico dello stato delle vasche di prima pioggia – controllo della tenuta delle vasche almeno ogni due anni – analisi annuale delle acque di scarico - altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Emissioni idriche in canale alveo superficiale. Controllo per evitare che si possa immettere reflui non idonei nel canale superficiale.

N.	Contenuto	Descrizione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4 – acque sotterranee
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: continuità della pavimentazione dove sono depositati i rifiuti - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. ambiente idrico 2. flora, fauna, ecosistemi, 3. salute pubblica, - mitigazioni: controllo visivo della pavimentazione per la verifica di eventuali crepe o discontinuità – intervento immediato nel caso accadano eventi di danneggiamento della pavimentazione - monitoraggio ambientale: controllo visivo mensile - altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Evitare di immettere acque di dilavamento piazzale nelle falde acquifere
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5 – produzione di rifiuti
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali: minimizzazione della produzione di rifiuti - componenti/fattori ambientali: <ol style="list-style-type: none"> 1. salute pubblica, - mitigazioni: controllo in accettazione dei rifiuti conferiti, rifiutando lotti che possono portare a produrre rifiuti non recuperabili da inviare in discarica. - monitoraggio ambientale: controlli in accettazione

N.	Contenuto	Descrizione
		- altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Evitare di produrre rifiuti non recuperabili da inviare in discarica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	6 – consumo di energia elettrica
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali: esaltazione della produzione di energia elettrica da pannelli solari - componenti/fattori ambientali: 1. atmosfera 2. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, 3. salute pubblica, 4. paesaggio e beni culturali - mitigazioni: mantenere efficienti i pannelli solari – pulizia periodica - monitoraggio ambientale: controllo dello stato dei pannelli solari - altri aspetti: osservanza del PMeC
4	Oggetto della condizione	Minimizzare il consumo di energia elettrica favorendo la produzione da pannelli solari in modo da contribuire a migliorare l'aspetto ambientale terrestre. Più autoconsumo, minore acquisto di energia dall'esterno e quindi minore produzione di energia da fonti non rinnovabili.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 Comune di Angri;
 - 5.3 Amministrazione provinciale di Salerno;
 - 5.4 Regione Campania UOD 501709;
 - 5.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio